



**AREA TEMATICA:** FARE RETE

**PARTNER RE.A.DY:** (Indicare l'ente/soggetto che ha realizzato l'iniziativa)  
COMUNE DI BARI IN RETE CON COOPERATIVA MEDIHOSPES E FINANZIAMENTO UNAR

**TITOLO:** (Indicare il titolo della buona prassi realizzata)  
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONI ASSESSORATO AL WELFARE  
COMUNE DI BARI

**DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:** (Descrivere l'iniziativa realizzata indicando **come, quando, perchè, in risposta a quali bisogni**)

Il Comune di Bari esprime ormai da un decennio un solido protagonismo istituzionale a favore dei diritti civili e degli orientamenti di genere delle sue cittadine e cittadini, vantando tra i primi Comuni in Italia, l'istituzione nel 2012 del "Tavolo Tecnico comunale LGBTQI" e nel 2013 l'Ufficio comunale LGBTQI.

Il tavolo tecnico e l'ufficio, svolgono funzioni consultive per l'Ente in materia di ricerca sociale sul fenomeno delle discriminazioni, la promozione di iniziative culturali in campo educativo, assistenziale e sanitario, la partecipazione alle iniziative della rete Ready (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere).

L'ufficio LGBTQI del Comune di Bari, prevede altresì, tra le sue competenze: la tutela dei diritti, l'informazione sui temi connessi al libero accesso al lavoro per le persone transgender, la sensibilizzazione della cittadinanza, la formulazione di iniziative culturali tese a favorire il dialogo, l'informazione e la prevenzione in materia sanitaria, la formazione del personale comunale sui temi LGBTQI, la collaborazione tra tutte le associazioni LGBTQI presenti sul territorio.

Nel 2020, inoltre, su proposta dell'Assessorato al Welfare, è stato approvato in Giunta comunale il primo PAC – Piano di azione cittadino di contrasto alle discriminazioni e violenze **omolesbobitrasfobiche** (DGC n. 2020/00555), che contiene linee programmatiche che affrontano le tematiche LGBTQI quale impegno sociale, culturale e politico, per contribuire alla promozione di una città inclusiva, accogliente, aperta favorendo l'inclusione sociale di cittadini e cittadine LGBTQI.

Il Comune di Bari, attraverso il suo Tavolo e Ufficio LGBTQI è partner dei Nodi Antidiscriminazione istituiti dalla Regione Puglia quale unico 'nodo' regionale competente sulle politiche e tematiche LGBTQI, patrocina annualmente i Pride regionali sin dal 2014, dopo il primo grande Pride nazionale

in Puglia nel 2003, patrocina e supporta iniziative di scala urbana quali il Bari International Gender Film Festival e il festival Generare culture non violente.

Sulla base di questo background istituzionale e dell'esperienza sociale e culturale maturata negli scorsi anni dall'Amministrazione comunale, **grazie al finanziamento dell'UNAR, è stato istituito a Bari nel marzo del 2022 un Centro contro le discriminazioni**, rivolto alle vittime di discriminazione e/o violenze **omolesbobitrasfobiche** e/o in difficoltà socio-economica a causa di differente orientamento sessuale e in situazione di povertà estrema.

Il Centro ha garantito un supporto adeguato per la presa in carico sociale, psicologica, economica e legale delle vittime di discriminazione, in stretta relazione con il Centro antiviolenza comunale.

Il progetto, gestito dalla Cooperativa Sociale Medihospes è stato avviato nel mese di Marzo 2022 con la principale finalità di garantire risposte immediate di sostegno psicologico, sociale, legale in favore di soggetti vittime di discriminazione o violenza, o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Il Comune di Bari ha individuato diverse sedi e spazi di ascolto sul territorio al fine di fornire ampia disponibilità nei diversi quartieri del Comune e permettere alla cittadinanza di poterne fare accesso.

E' stata realizzata una massiccia campagna di comunicazione attraverso l'apertura di una pagina Facebook, Instagram, la diffusione di flyer e cartoline e la realizzazione di un video-spot in collaborazione con il Big Gender Festival.

Parallelamente sono state avviate diverse attività di formazione e sensibilizzazione della cittadinanza e degli operatori del Welfare, attraverso la collaborazione con gli Istituti scolastici, le Università e le associazioni del territorio, con un totale di oltre n.1000 persone coinvolte nei percorsi.

N. 408 persone, invece, sono state coinvolte nel sondaggio **sulla percezione sociale delle persone appartenenti alla popolazione LGBT+**, dalla cui analisi emerge la necessità di proseguire in modo massiccio e capillare le attività di comunicazione, prevenzione, formazione e sensibilizzazione sul territorio. Ancora diversi sono gli stereotipi presenti nella popolazione coinvolta. Stereotipi che necessitano di essere sdradicati ed elaborati per consentire di continuare a coltivare una cultura basata sull'accoglienza e la non discriminazione. Sulla parità di diritti e la non violenza.

Parallelamente si proseguirà il lavoro di supporto alle vittime con attività di ascolto, consulenza legale e psicologica e reinserimento socio-lavorativo con percorsi individualizzati, attraverso finanziamenti comunali.

#### **PUNTI DI FORZA E/O DI CRITICITÀ:**

**punti di forza: lavoro in rete sul territorio.**

**punti di criticità: necessità di proseguire capillarmente le attività di comunicazione, prevenzione, formazione e sensibilizzazione sul territorio.**

**COSTO TOTALE:** (se presente, costo dell'azione realizzata)  
finanziamento UNAR 87.100,00 euro e prosegue con  
finanziamenti comunali

**NOMINATIVI DI RIFERIMENTO:**

**FRANCESCA BOTTALICO**-segreteria welfare comune di  
**bari**

**E-MAIL e TELEFONO:**

Educatore professionale dott. de Candia Giacomo

Tel. 080-5772503

Assistente sociale specialista dott. Pataffio Antonio

Tel. 080-5772523

Staff tecnico Assessorato al Welfare - Alla Città Solidale e Inclusiva  
Comune di Bari

Largo Ignazio Chiurlia, 27

70122 - Bari

mail: [segreteriaiwelfarebari@comune.bari.it](mailto:segreteriaiwelfarebari@comune.bari.it)